



# COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Provincia di Palermo

<b>DETERMINAZIONE DEL CAPO DEL SETTORE 2° - ECONOMICO FINANZIARIO N. 8 DEL 25/06/2012</b>
---

Oggetto: RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2011

## IL CAPO SETTORE

VISTI gli artt. 189, 190 e 228, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 che, rispettivamente, recitano:

### **«Art. 189 - Residui attivi**

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*

2. *(Comma così modificato dall'art. 1-sexies.c del D.L. 31.03.2005, n. 44) Sono mantenute tra i residui dell'esercizio*

*esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa*

*entrata nonché le somme derivanti dalla stipulazione di contratti di apertura di credito.*

3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione*

*definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui*

*concessi da altri Istituti di credito.*

4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori*

*accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

### **Art. 190 - Residui passivi.**

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*

2. *È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*

3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

### **Art. 228 - Conto del bilancio**

*..... omissis .....*

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale*

*provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.»;*

VISTI gli artt. 179 e 183 del citato T.U. n. 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

VISTE le dichiarazioni dei responsabili dei vari servizi;

RITENUTO di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione dei residui, attivi e passivi sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995;

## **DETERMINA**

**Di inserire** nel conto del bilancio dell'esercizio 2011 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Elenco allegato «A»** - dei residui attivi, dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- **Elenco allegato «B»** - dei residui passivi, dando atto che tutte le somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso T.U. n. 267/2000.

**Il Responsabile del 2° Settore Economico Finanziario f.f.**

***Sig. Antonino Tricoli***